FONDO PENSIONE
DI PREVIDENZA BIPIEMME

Fondo Pensione Preesistente

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1223

Istituito in Italia

Piazza Filippo Meda, 4 20121 Milano

+39 02.7700.3002

fondo.previdenzabpm@bancobpm.it
fondo.previdenza@pec.bancobpmspa.it

www.fondopensionebipiemme.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 4 novembre 2026)

Parte II – Le informazioni integrative

Il Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme (di seguito "il Fondo") è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 4 novembre 2026)

CHE COSA SI INVESTE

Il Fondo investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo al Fondo puoi beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare contributi ulteriori rispetto a quello minimo e puoi effettuare anche contribuzioni volontarie, chiedendo indicazioni all'indirizzo e-mail del Fondo per la compilazione del modulo dedicato presente sul sito *web*.

Per le adesioni automatiche il tuo datore di lavoro investirà il tuo TFR, i contributi a tuo carico e quelli del tuo datore di lavoro secondo "il percorso di investimento" previsto dal tuo Fondo.

Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **scheda 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.

DOVE E COME SI INVESTE

Le somme versate nel comparto scelto sono investite sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto dal Consiglio di Amministrazione del Fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Il Fondo non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (Gestori Finanziari) selezionati sulla base di una procedura di gara svolta con l'osservanza delle regole dettate dalla normativa. I Gestori Finanziari sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dal Consiglio di Amministrazione del Fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso il 'Depositario', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I RENDIMENTI E I RISCHI DELL'INVESTIMENTO

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

LA SCELTA DEL COMPARTO

Il Fondo ti offre la possibilità di scegliere tra **5 comparti** di investimento, le cui caratteristiche sono descritte nel prosieguo. Il Fondo ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al momento del pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (c.d. "**riallocazione**").

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. É importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Per le adesioni automatiche dei lavoratori assunti dal 1° luglio 2026 è previsto, nella c.d. "fase transitoria", un percorso di investimento che attua la riduzione dell'esposizione agli investimenti in strumenti rischiosi in funzione all'età anagrafica. Tale percorso di allocazione automatica utilizza tutte le linee del Fondo e ti colloca nel comparto più adeguato in funzione dell'età anagrafica

Come funziona tale percorso:

- l'investimento viene automaticamente adattato in base all'età dell'aderente,
- il livello di rischio si riduce progressivamente con l'avvicinarsi al pensionamento,

• la riallocazione avviene automaticamente sulla base di soglie anagrafiche predefinite, senza oneri per l'aderente, in occasione della valorizzazione del mese di dicembre dell'anno di raggiungimento del requisito anagrafico,

• la posizione maturata e i contributi futuri vengono riallocati congiuntamente:

fino a 40 anni	Da 40 a 50 anni	Da 50 a 60 anni	Da 60 a 65 anni	Oltre i 65 anni
100% Linea 4	100% Linea 2	100% Linea 1	100% Linea 3	100% Linea 5

Successivamente all'apertura della posizione individuale puoi modificare prima del termine statutario l'opzione di investimento (switch) scegliendo tra gli altri comparti del Fondo.

Una volta uscito da tale percorso non sarà più possibile rientrare. Le caratteristiche dei singoli comparti sono rappresentate nelle pagine successive.

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI O STRANIERI UTILIZZATI

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Azione: titolo rappresentativo di quote di capitale della società, la quantità posseduta misura la partecipazione del socio nella società.

Benchmark: è il parametro oggettivo di riferimento che viene normalmente utilizzato per verificare i risultati della gestione del fondo pensione e valutare le capacità del gestore; è costituito da un indice o da una composizione di indici finanziari ed aiuta anche l'investitore a comprendere le caratteristiche peculiari di determinate tipologie di investimenti, con riferimento, in particolare, alla loro rischiosità.

Depositario o banca depositaria: Istituto presso il quale è custodito il patrimonio del fondo pensione, composto dalle somme investite dai sottoscrittori. Esegue le istruzioni del gestore se conformi alla legge ed allo Statuto/Regolamento del fondo pensione ed ai criteri di investimento stabiliti dalla legge e/o dal Fondo.

Derivati: strumenti finanziari il cui prezzo dipende da quello di un investimento sottostante. Un esempio di derivati sono i contratti *future* e i *forward*.

Deviazione standard: è una misura statistica di dispersione attorno alla media che indica quanto è stata ampia, in un certo arco temporale, la variazione dei rendimenti di una gestione

Duration: è una misura della durata finanziaria di un prestito obbligazionario. Si utilizza nella gestione di un portafoglio per valutare l'effetto di variazioni dei rendimenti di mercato sui prezzi dei titoli. Queste variazioni risultano proporzionali alla *duration*, poiché titoli a più lungo termine risentono maggiormente delle variazioni dei rendimenti rispetto ai titoli a breve termine.

FIA (Fondi di investimento alternativo): fondi comuni di investimento, Sicav e Sicaf che non rientrano nella categoria degli OICVM e che non sono armonizzati a livello europeo (salvo gli EuVECA, gli EuSEF e gli ELTIF).

Forward Contratto derivato negoziato su mercati non regolamentati con cui due parti si accordano per scambiare in una data futura una certa attività a un prezzo fissato al momento della conclusione del contratto. La parte che assume la posizione "lunga" si impegna ad acquistare l'attività sottostante alla data ed al prezzo pattuiti; la parte che assume la posizione "corta" si impegna a vendere tale attività alla data ed al prezzo pattuiti.

Future: contratto a termine standardizzato, negoziato su mercati regolamentati, con il quale le parti si impegnano a scambiare una certa attività (finanziaria o reale) a un prezzo prefissato e con liquidazione differita a una data futura. L'operatore che acquista il *future* assume una posizione "lunga", mentre l'operatore che vende il *future* assume una posizione "corta".

Investment Grade: è un giudizio del grado di affidabilità di obbligazioni o di altri strumenti finanziari utilizzato dalle principali agenzie di *rating* per la valutazione della solvibilità di un soggetto; un debito classificato come *investment grade* sottintende una qualità medio alta dello strumento finanziario.

Montante individuale: è il capitale accantonato da ogni aderente grazie ai contributi versati e ai risultati della gestione finanziaria.

Obbligazione: titolo di debito attraverso il quale l'emittente si impegna a scadenza a rimborsare il capitale raccolto.

OICR: Organismo di investimento collettivo del risparmio. La denominazione identifica i fondi comuni di investimento aperti e chiusi e le società di investimento a capitale variabile.

Parametro di riferimento: l'indice assunto quale riferimento e con il quale effettuare il confronto del rendimento della gestione

Obiettivo di riferimento: l'obiettivo di rendimento prefissato dal fondo in relazione al patrimonio per il quale detto obiettivo è stato individuato

Portafoglio: è l'insieme delle attività finanziarie in cui è investito il capitale.

Rating: è l'indicatore del grado di solvibilità di un soggetto debitore, quale uno Stato o un'impresa. Tra i più importanti *rating* ci sono quelli elaborati dalle Società Moody's, Standard & Poor's e Fitch e DBRS, che esprimono il merito di credito degli emittenti di prestiti obbligazionari sui mercati internazionali.

Titolo Corporate: è un titolo obbligazionario emesso da società e non da governi o organi sovranazionali.

Titolo Inflation-linked: è un titolo il cui andamento è legato all'inflazione.

Total Return: politica di investimento e/o strategia che persegue obiettivi di rendimento attraverso l'investimento flessibile in differenti asset class finanziarie.

Turnover del Portafoglio: indice di movimentazione dei titoli in portafoglio. Un valore pari al 100% significa ricambio completo del portafoglio nel periodo considerato.

Valore della quota di un fondo: valore del fondo diviso per il numero di quote in circolazione.

Volatilità: è una misura della rischiosità di un investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

DOVE TROVARE ULTERIORI INFORMAZIONI

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

Tutti questi documenti sono disponibili nell'*area pubblica* del sito *web* (www.fondopensionebipiemme.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I COMPARTI. CARATTERISTICHE

COMPARTO 1 – LINEA OBBLIGAZIONARIA MISTA

Categoria del comparto: obbligazionario misto

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.

Garanzia: assente

Orizzonte temporale: breve/medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento)

Politica di investimento

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari governativi e societari, a breve/medio termine, con una componente di titoli azionari (fino al limite del 25% del portafoglio). È prevista anche la possibilità di utilizzo di investimenti in obbligazioni High Yield (rating minimo S&P B-) ed Emerging Market e di azioni Emerging Market (fino ad un massimo ciascuno del 5% del portafoglio).

***Strumenti Finanziari*:** titoli di debito governativi e *corporate*; altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; OICR; previsto il ricorso a derivati solo per finalità di copertura e/o assicurare un'efficiente gestione del portafoglio; consentiti, entro il limite del 5%, titoli di debito subordinati non inferiori alla tipologia Tier 2 (bancari) e quelli assicurativi con un equivalente grado di subordinazione secondo normativa Solvency II; investimenti in quote ed azioni di Oicr non armonizzati (FIA) effettuati unicamente previa autorizzazione del Fondo.

Categorie di emittenti e settori industriali: prevalentemente obbligazioni di emittenti pubblici e, in minor misura, privati con *rating* medio-alto (*investment grade*), possibilità di investimenti in *High Yield* (*sub investment grade*). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: investimenti obbligazionari prevalentemente in area EURO con una componente relativa al resto del mondo, possibilità di investimenti nei Mercati Emergenti; investimenti azionari internazionali.

Rischio cambio: gestito attivamente (massima esposizione valutaria 30%) con possibilità di utilizzo derivati a copertura e/o per assicurare un'efficiente gestione del portafoglio.

Benchmark di riferimento:

Denominazione*	Ticker Bloomberg	Peso
BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill	EGB0	10%
JP Morgan GBI EMU 1-3 Years	JNEU1R3	10%
JP Morgan GBI EMU	JPMGEMLC	50%
BofA Merrill Lynch Euro Large Cap Corporate	ERL0	15%
MSCI Daily Net Total Return World USD	NDDUWI	15%

* Gli indici sono espressi in Euro, ad eccezione dell'indice MSCI Daily Net Total Return World USD; il tasso di conversione utilizzato è WMR.

COMPARTO 2 – LINEA BILANCIATA

Categoria del comparto: bilanciato

Finalità della gestione: rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.

Garanzia: assente

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento)

Politica di investimento

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli obbligazionari governativi e societari, a breve/medio termine, e titoli azionari (fino al limite del 50% del portafoglio). È prevista anche la possibilità di utilizzo di investimenti in obbligazioni *High Yield* (rating minimo S&P B-) ed *Emerging Market* e di azioni *Emerging Market* (fino ad un massimo ciascuno del 5% del portafoglio).

Strumenti finanziari: titoli di debito governativi e *corporate*; altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; OICR; previsto il ricorso a derivati solo per finalità di copertura e/o assicurare un'efficiente gestione del portafoglio; consentiti, entro il limite del 10%, titoli di debito subordinati non inferiori alla tipologia Tier 2 (bancari) e quelli assicurativi con un equivalente grado di subordinazione secondo normativa Solvency II (assicurativi); investimenti in quote ed azioni di Oicr non armonizzati (FIA) effettuati unicamente previa autorizzazione del Fondo.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e, in minor misura, privati con *rating* medio-alto (*investment grade*), possibilità di investimenti in *High Yield* (*sub investment grade*). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: investimenti obbligazionari prevalentemente in area EURO con una componente relativa al resto del mondo, investimenti azionari internazionali; possibilità di investimenti in azioni ed obbligazioni dei Mercati Emergenti.

Rischio cambio: gestito attivamente (massima esposizione valutaria 30%) con possibilità di utilizzo derivati a copertura e/o per assicurare un'efficiente gestione del portafoglio.

Benchmark di riferimento:

Denominazione*	Ticker Bloomberg	Peso
BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill	EGB0	10%
JP Morgan GBI EMU	JPMGEMLC	40%
BofA Merrill Lynch Euro Large Cap Corporate	ERL0	20%
MSCI Daily Net Total Return World USD	NDDUWI	20%
MSCI World Index Daily Net Total Return Local	NDDLWI	10%

* Gli indici sono espressi in Euro, ad eccezione dell'indice MSCI Daily Net Total Return World USD; il tasso di conversione utilizzato è WMR.

COMPARTO 3 – LINEA OBBLIGAZIONARIA PURA

Categoria del comparto: obbligazionario puro

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.

Garanzia: assente

Orizzonte temporale: breve/medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento)

Politica di investimento

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari governativi e societari, a breve/medio termine. È prevista anche la possibilità di utilizzo di investimenti in obbligazioni *High Yield* (rating minimo S&P B-) ed *Emerging Market* (fino ad un massimo ciascuno del 5% del portafoglio).

Strumenti Finanziari: titoli di debito governativi e *corporate*; altre attività di natura obbligazionaria; OICR; previsto il ricorso a derivati solo per finalità di copertura e/o assicurare un'efficiente gestione del portafoglio; consentiti, entro il limite del 5%, titoli di debito subordinati non inferiori alla tipologia Tier 2 (bancari) e quelli assicurativi con un equivalente grado di subordinazione secondo normativa Solvency II; investimenti in quote ed azioni di Oicr non armonizzati (FIA) effettuati unicamente previa autorizzazione del Fondo.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e, in minor misura, privati con *rating* medio-alto (*investment grade*), possibilità di investimenti in *High Yield* (*sub investment grade*).

Aree geografiche di investimento: investimenti obbligazionari prevalentemente in area EURO con una componente relativa al resto del mondo; possibilità di investimenti in obbligazioni dei Mercati Emergenti.

Rischio cambio: gestito attivamente (massima esposizione valutaria 30%) con possibilità di utilizzo derivati a copertura e/o per assicurare un'efficiente gestione del portafoglio.

Benchmark di riferimento:

Denominazione*	Ticker Bloomberg	Peso
JP Morgan GBI EMU 1-3 Years	JNEU1R3	40%
JP Morgan GBI EMU	JPMGEMLC	30%
BofA Merrill Lynch Euro Large Cap Corporate	ERL0	15%
JP Morgan GBI Global	JPMGGLBL	15%

* Gli indici sono espressi in Euro, ad eccezione dell'indice JPMGGLBL – JP Morgan Govt Bond Global Unhedged; il tasso di conversione utilizzato è quello WMR.

COMPARTO 4 – LINEA AZIONARIA

Categoria del comparto: azionario

Finalità della gestione: rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Garanzia: assente

Orizzonte temporale: lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento)

Politica di investimento

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli azionari con una componente di titoli obbligazionari governativi e societari, a breve/medio termine (fino al limite del 40% del portafoglio). È prevista anche la possibilità di utilizzo di investimenti in obbligazioni *High Yield* (rating minimo S&P B-; entro il limite del 5% del portafoglio) ed azioni *Emerging Market* (fino ad un massimo del 10% del portafoglio).

Strumenti finanziari: titoli azionari quotati su mercati regolamentati; titoli di debito governativi e *corporate* e altre attività di natura obbligazionaria; OICR; previsto il ricorso a derivati solo per finalità di copertura e/o assicurare un'efficiente gestione del portafoglio; consentiti, entro il limite del 5%, titoli di debito subordinati non inferiori alla tipologia Tier 2 (bancari) e quelli assicurativi con un equivalente grado di subordinazione secondo normativa Solvency II; investimenti in quote ed azioni di Oicr non armonizzati (FIA) effettuati unicamente previa autorizzazione del Fondo.

Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società; i titoli di natura obbligazionaria sono emessi da soggetti pubblici o, in minor misura, da privati con *rating* medio-alto (*investment grade*); possibilità di investimenti in *High Yield* (*sub investment grade*).

Aree geografiche di investimento: Investimenti azionari internazionali; possibilità di investimenti in azioni dei Mercati Emergenti; investimenti obbligazionari prevalentemente in area EURO con una componente relativa al resto del mondo;

Rischio cambio: gestito attivamente (massima esposizione valutaria 30%) con possibilità di utilizzo derivati a copertura e/o per assicurare un'efficiente gestione del portafoglio.

Benchmark di riferimento:

Denominazione*	Ticker Bloomberg	Peso
MSCI Daily Net Total Return EMU Euro	MSDEEMUN	30%
MSCI Daily Net Total Return World USD	NDDUWI	30%
MSCI WORLD 100% Hedged to EURO Net Total return	MXWOHEUR	20%
JP Morgan GBI EMU 1-3 Years	JNEU1R3	20%

* Gli indici sono espressi in Euro, ad eccezione dell'indice MSCI Daily Net Total Return World USD; il tasso di conversione utilizzato è WMR.

COMPARTO 5 – LINEA GARANTITA

Categoria del comparto: garantito

Finalità della gestione: la gestione, di tipo *Total Return*, è volta a conseguire con elevata probabilità un rendimento comparabile a quello del Trattamento di Fine Rapporto (TFR nell'arco temporale di durata della Convenzione (la scadenza della stessa è prevista per il 30.6.2028). Il parametro di riferimento per la misurazione del rendimento obiettivo è l'indice Barclays Euro Treasury Bills Index (LEB1TREU) + 1% annuo. La presenza di una garanzia di capitale consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una propensione al rischio finanziario molto bassa o ormai prossimo alla pensione.

N.B. Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR per gli assunti antecedentemente il 30 giugno 2026 conferiti tacitamente. Il Comparto è inoltre destinato ad accogliere, salvo diversa scelta dell'Associato, la porzione della posizione individuale di cui si chiede l'erogazione sotto forma di RITA.

Garanzia: è presente una garanzia**;** il comparto garantisce la restituzione di un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, al netto di eventuali anticipazioni o riscatti parziali. Tale garanzia opera alla scadenza del contratto con il Gestore (30.06.2028) ed al ricorrere dei seguenti eventi: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica sull'intera posizione maturata nel comparto, a prescindere dalla sua conversione o meno in rendita; riscatto per decesso; riscatto totale in caso di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo; riscatto totale a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi riscatto parziale nel caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi o il ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria ivi compreso l'accesso al "Fondo di solidarietà per il personale del credito" - cd "Fondo esuberi"; anticipazioni per spese sanitarie; anticipazioni per acquisto e ristrutturazione prima casa di abitazione; richiesta della R.I.T.A. (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata).

Con riferimento alla richiesta della RITA (rendita integrativa temporanea anticipata), la garanzia è prestata sul montante destinato all'erogazione della RITA stessa, già presente nel Comparto all'atto della richiesta, al netto di eventuali anticipazioni e smobilizzi avvenuti nel corso della durata della convenzione di gestione. Nel caso di operatività della garanzia, essa consisterà nell'integrazione del montante destinato alla RITA prima del suo frazionamento in rate. L'importo della rata potrà subire variazioni, anche in negativo (e che non sono coperte dalla garanzia), in conseguenza dell'andamento dei mercati finanziari.

***AVVERTENZA**: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, il Fondo comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.*

Orizzonte temporale: breve/medio termine (fino a 5 anni dal pensionamento)

Politica di investimento

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli, negoziati nei mercati regolamentati, obbligazionari governativi e societari nazionali e/o internazionali con una componente di titoli azionari (fino al limite del 20% del portafoglio).

Strumenti finanziari: titoli di debito governativi e *corporate* e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; OICR; previsto il ricorso a derivati solo per finalità di copertura e/o assicurare un'efficiente gestione del portafoglio.

Consentiti, entro il limite del 5%, titoli di debito subordinati non inferiori alla tipologia Tier 2 (bancari) e Solvency II (assicurativi) e, anch'essi nel limite del 5%, Depositary Shares o Depositary Receipts negoziati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea; investimenti in quote ed azioni di Oicr non armonizzati (FIA) effettuati unicamente previa autorizzazione del Fondo; ammessi anche strumenti del mercato monetario e operazioni in pronti contro termine.

***Categorie di emittenti e settori industriali*:** prevalentemente obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio-alto (*investment grade*); è consentito detenere titoli di debito "corporate" sub investment grade (rating minimo S&P B) entro il limite del 5% del portafoglio. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati – entro il limite massimo del 20% del patrimonio del comparto - senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società. Con riferimento ai titoli *corporate,* tenuto conto anche dell'esposizione realizzata tramite derivati, non è consentito detenere più del 3% del controvalore del portafoglio in strumenti finanziari emessi da uno stesso soggetto o da soggetti appartenenti a un unico gruppo. Gli OICR sono consentiti a condizione che non vengano fatte gravare sul Fondo commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso.

Aree geografiche di investimento: investimenti obbligazionari che siano emessi da Stati OCSE, organismi internazionali (cui aderisca almeno uno degli Stati dell'Unione Europea), agenzie governative, nonché da società residenti in paesi OCSE, e negoziati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea, Svizzera, Norvegia, Stati Uniti, Canada, Australia e Giappone; investimenti azionari internazionali.

Rischio cambio: gestito attivamente (massima esposizione valutaria 30%) con possibilità di utilizzo di derivati a copertura e/o per assicurare un'efficiente gestione del portafoglio.

Indice di riferimento: Barclays Euro Treasury Bills Index

Obiettivo di rendimento: Barclays Euro Treasury Bills Index (LEB1TREU) + 1% annuo

Denominazione	Ticker Bloomberg	RIC Refinitiv
Barclays Euro Treasury Bills Index	LEB1TREU Index	BETBLEU (IN)

I COMPARTI ANDAMENTO PASSATO

Comparto 1 – LINEA OBBLIGAZIONARIA MISTA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/1989
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	178.692.316,29
Soggetto gestore:	AMUNDI SGR S.P.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le informazioni e i dati che seguono forniscono indicazioni al 31 dicembre 2025.
La gestione delle risorse è di tipo attivo, con l'obiettivo di battere il *benchmark* di riferimento, mantenendosi all'interno degli strumenti finanziari investibili ed ai livelli di rischio stabiliti dal Fondo. La gestione è prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari governativi e societari, a breve/medio termine, con una componente di titoli azionari. È prevista anche la possibilità di utilizzo di investimenti in obbligazioni *High Yield* ed *Emerging Market* e di azioni *Emerging Market*.
È previsto il ricorso a derivati solo per finalità di copertura e/o assicurare un'efficiente gestione del portafoglio. Al 31/12/2025 non erano presenti posizioni in derivati.
La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.
Il Gestore, in fase di sottoscrizione della convenzione, si è impegnato a considerare all'interno del proprio processo di investimento i fattori *Environmental, Social & Governance*. Su queste posizioni (ESG) il Fondo svolge un'attività di monitoraggio.
Nel corso del 2025 il comparto ha realizzato una performance netta pari a +2,81% a fronte di un rendimento del benchmark pari a +1,96%.
Il risultato assoluto della gestione finanziaria è stato sostenuto in particolare dalla componente azionaria ed in misura inferiore da quella obbligazionaria, sia governativa che societaria.
In termini relativi rispetto al benchmark, sul segmento obbligazionario è risultato premiante il sovrappeso sui titoli di Stato italiani ma meno favorevole l'effetto selezione dei titoli corporate. Sul fronte azionario il risultato è stato favorito dal sovrappeso e dallo stock picking, in particolare nel mercato statunitense.

Tavola 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario[1]						**82,79%**
Titoli di Stato			63,08%	Corporate 19,71%	OICR[2]	0,00%
Governativi	63,08%	Sovranaz.	0,00%			
Azionario						**16,04%**
Titoli				0,00%	OICR[2]	16,04%

[1] *Non sono presenti titoli sub investment grade*
Il Ratig medio (S&P) del portafoglio è "A"

[2] *Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore*

Tavola 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**82,79%**
Italia	25,93%
Altri Paesi dell'area Euro	52,94%
Europa ex Euro	2,14%
Nord America	1,50%
Pacifico	0,28%
Titoli di capitale	**16,04%**
Altri Paesi area Euro	2,99%
Nord America	11,99%
Pacifico	1,06%

Tavola 3 - Altre Informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	**1,17%**
Duration media finanziaria portafoglio	53 mesi
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	13,07%
Tasso di rotazione (turnover*) del portafoglio	31,2%

** Il turn-over di portafoglio, espresso dal rapporto percentuale tra il minimo tra acquisti e vendite di strumenti finanziari nell'anno ed il patrimonio medio netto su base mensile del fondo, è un indicatore dell'entità delle operazioni di gestione nonché dell'incidenza dei costi di transazione sul fondo, anche derivanti da una gestione particolarmente attiva del portafoglio. Un turnover del 10% significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti, mentre un turnover del 100% significa che tutto il portafoglio è stato, durante l'anno oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.*

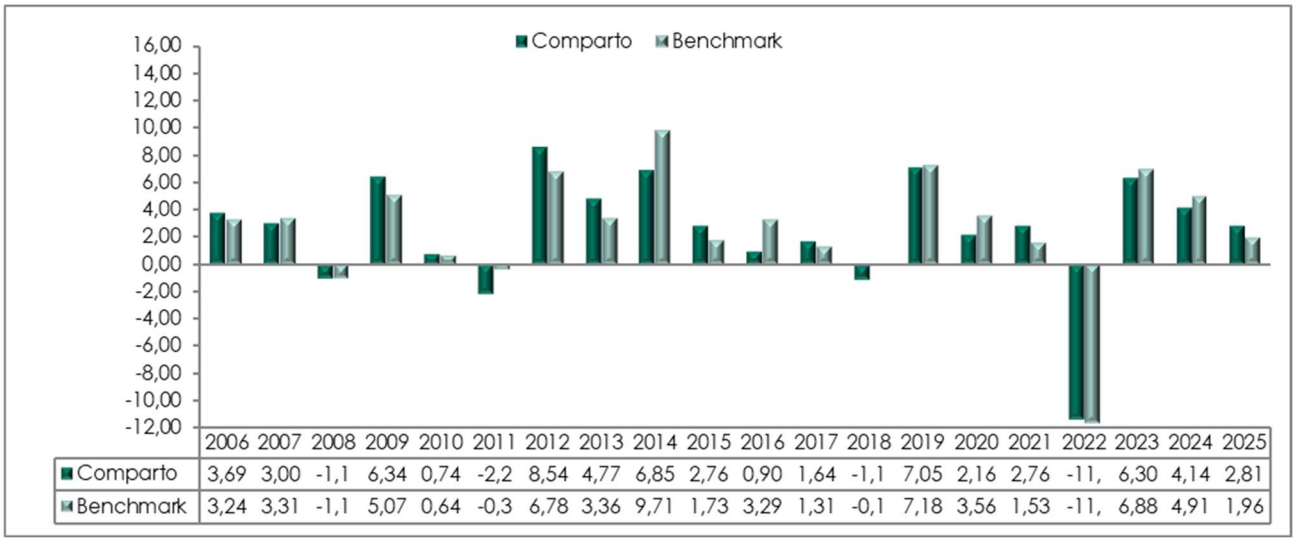
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Associato;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tavola 4 - Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Comparto	3,69	3,00	-1,1	6,34	0,74	-2,2	8,54	4,77	6,85	2,76	0,90	1,64	-1,1	7,05	2,16	2,76	-11,	6,30	4,14	2,81
Benchmark	3,24	3,31	-1,1	5,07	0,64	-0,3	6,78	3,36	9,71	1,73	3,29	1,31	-0,1	7,18	3,56	1,53	-11,	6,88	4,91	1,96

Benchmark:

BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill	10%
JP Morgan GBI EMU 1-3 Years	10%
JP Morgan GBI EMU	50%
BofA Merrill Lynch Euro Large Cap Corporate	15%
MSCI Daily Net Total Return World USD	15%

AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,105%	0,099%	0,100%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,086%	0,079%	0,080%
- di cui per commissioni di incentivo	***	***	***
- di cui per compensi depositario	0,019%	0,020%	0,020%
Oneri di gestione amministrativa	0,062%	0,051%	0,052%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,014%	0,012%	0,012%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,047%	0,038%	0,040%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,000%	0,000%	0,000%
TOTALE GENERALE	0,167%	0,150%	0,152%

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo Associato.*

Dalle risultanze di bilancio non si sono riscontrate differenze significative tra gli oneri complessivamente posti a carico degli Associati e le spese effettivamente sostenute nell'anno.

Comparto 2 – LINEA BILANCIATA	
Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/1989
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	358.650.925,03
Soggetto gestore:	ANIMA SGR S.P.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le informazioni e i dati che seguono forniscono indicazioni al 31 dicembre 2025.
La gestione delle risorse è di tipo attivo, con l'obiettivo di battere il *benchmark* di riferimento, mantenendosi all'interno degli strumenti finanziari investibili ed ai livelli di rischio stabiliti dal Fondo.
La gestione prevede una composizione bilanciata tra titoli obbligazionari governativi e societari, a breve/medio termine, e titoli azionari.
È prevista anche la possibilità di utilizzo di investimenti in obbligazioni *High Yield* ed *Emerging Market* e di azioni *Emerging Market*.
È previsto il ricorso a derivati solo per finalità di copertura e/o assicurare un'efficiente gestione del portafoglio. Al 31/12/2025 erano presenti posizioni corte di *Forward* su cambi pari al 8,55% del patrimonio.
La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.
Il Gestore, in fase di sottoscrizione della convenzione, si è impegnato a considerare all'interno del proprio processo di investimento i fattori *Environmental, Social & Governance*. Su queste posizioni (ESG) il Fondo svolge un'attività di monitoraggio.
Nel corso del 2025 il comparto ha realizzato una performance netta pari a +4,81% a fronte di un rendimento del benchmark pari a 3,51%.
Alla performance complessiva hanno contribuito principalmente la componente azionaria e quella del credito, mentre la componente governativa ha inciso in maniera leggermente negativa a causa della risalita dei tassi di interesse sul tratto lungo della curva.
Per quanto riguarda la performance relativa, la componente che ha offerto il contributo più significativo è stata quella azionaria: il risultato è stato infatti trainato principalmente dallo stock picking. Anche l'effetto selezione della componente obbligazionaria ha dato un contributo positivo e rilevante al risultato finale.

Tavola 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario[1]						**66,02%**
Titoli di Stato			41,22%	Corporate 24,80%	OICR	0%
Governativi	39,81%	Sovranaz.	1,41%			
Azionario						**31,19%**
Titoli				31,19%	OICR	0%

[1] *Non sono presenti titoli sub-investment grade*
Il Ratig medio (S&P) del portafoglio è "A+"

Tavola 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**66,02%**
Italia	8,90%
Altri Paesi dell'area Euro	50,57%
Europa ex Euro	2,96%
Nord America	2,71%
Pacifico	0,65%
Emergenti	0,23%
Titoli di capitale	**31,19%**
Italia	3,30%
Altri Paesi dell'area Euro	2,84%
Europa ex Euro	1,35%
Nord America	22,01%
Pacifico	1,69%

Tavola 3 - Altre Informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	**2,79%**
Duration media finanziaria portafoglio	42 mesi
Esposizione valutaria* (in % del patrimonio)	18,88%
Tasso di rotazione (turnover**) del portafoglio	20,6%

** Esposizione valutaria "effettiva" (al netto delle coperture)*

*** Il turn-over di portafoglio, espresso dal rapporto percentuale tra il minimo tra acquisti e vendite di strumenti finanziari nell'anno ed il patrimonio medio netto su base mensile del fondo, è un indicatore dell'entità delle operazioni di gestione nonché dell'incidenza dei costi di transazione sul fondo, anche derivanti da una gestione particolarmente attiva del portafoglio. Un turnover del 10% significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti, mentre un turnover del 100% significa che tutto il portafoglio è stato, durante l'anno oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.*

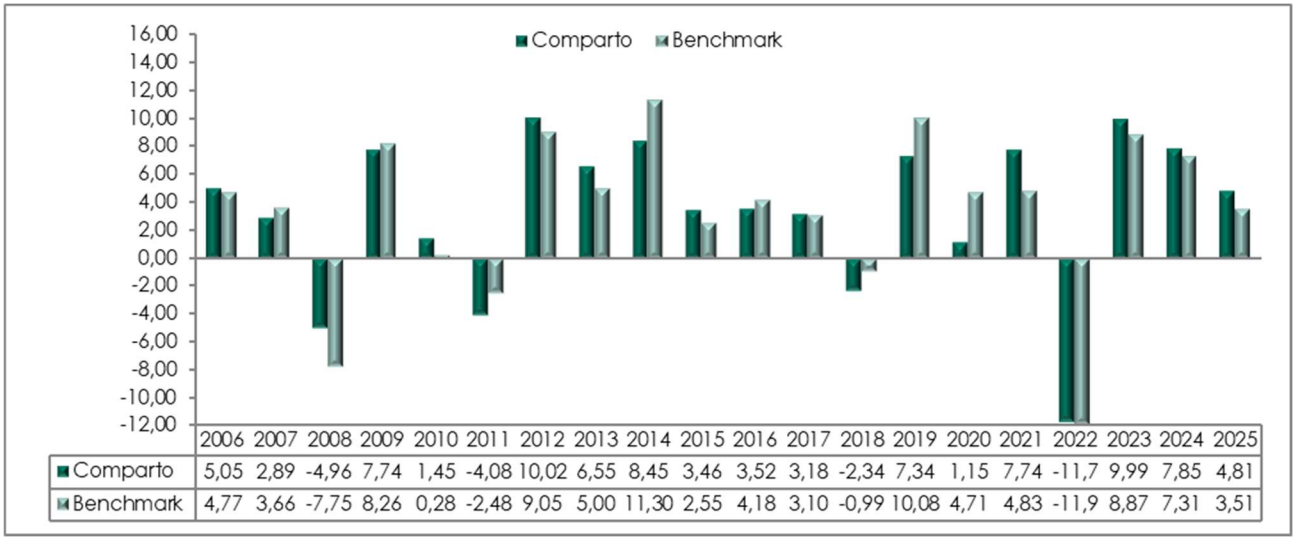
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Associato;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tavola 4 - Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Comparto	5,05	2,89	-4,96	7,74	1,45	-4,08	10,02	6,55	8,45	3,46	3,52	3,18	-2,34	7,34	1,15	7,74	-11,7	9,99	7,85	4,81
Benchmark	4,77	3,66	-7,75	8,26	0,28	-2,48	9,05	5,00	11,30	2,55	4,18	3,10	-0,99	10,08	4,71	4,83	-11,9	8,87	7,31	3,51

Benchmark:

BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill	10%
JP Morgan GBI EMU	40%
BofA Merrill Lynch Euro Large Cap Corporate	20%
MSCI Daily Net Total Return World USD	20%
MSCI World Index Daily Net Total Return Local	10%

AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,102%	0,096%	0,098%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,084%	0,077%	0,078%
- di cui per commissioni di incentivo	***	***	***
- di cui per compensi depositario	0,019%	0,019%	0,019%
Oneri di gestione amministrativa	0,062%	0,051%	0,052%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,014%	0,012%	0,012%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,047%	0,038%	0,040%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,000%	0,000%	0,000%
TOTALE GENERALE	0,164%	0,146%	0,150%

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo Associato.*

Dalle risultanze di bilancio non si sono riscontrate differenze significative tra gli oneri complessivamente posti a carico degli Associati e le spese effettivamente sostenute nell'anno.

Comparto 3 – LINEA OBBLIGAZIONARIA PURA	
Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2003
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	40.022.313,59
Soggetto gestore:	EURIZON CAPITAL SGR S.P.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le informazioni e i dati che seguono forniscono indicazioni al 31 dicembre 2025.
La gestione delle risorse è di tipo attivo, con l'obiettivo di battere il *benchmark* di riferimento, mantenendosi all'interno degli strumenti finanziari investibili ed ai livelli di rischio stabiliti dal Fondo.
La gestione è prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari governativi e societari, a breve/medio termine.
È prevista anche la possibilità di utilizzo di investimenti in obbligazioni *High Yield* ed *Emerging* Market.
È previsto il ricorso a derivati solo per finalità di copertura e/o assicurare un'efficiente gestione del portafoglio. Al 31/12/2025 erano presenti posizioni corte di *Forward* su cambi pari al 1,94% del patrimonio.
La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.
Il Gestore, in fase di sottoscrizione della convenzione, si è impegnato a considerare all'interno del proprio processo di investimento i fattori *Environmental, Social & Governance*. Su queste posizioni (ESG) il Fondo svolge un'attività di monitoraggio.
Nel corso del 2025 il comparto ha realizzato una performance netta pari a +0,83% a fronte di un rendimento del benchmark pari a +0,55%.
Il risultato assoluto della gestione finanziaria è stato determinato sia dalla componente obbligazionaria governativa sia, soprattutto da quella corporate.
In termini relativi rispetto al benchmark, il contributo positivo è stato determinato sia dalla dinamicità dell'*asset allocation* sia dalla selezione delle diverse componenti obbligazionarie. In questo ambito, il contributo più significativo è stato fornito dalla componente governativa, che rappresenta la quota predominante del portafoglio, mentre l'asset class corporate ha garantito un ulteriore, seppur contenuto, miglioramento.

Tavola 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario[1]						**94,68%**
Titoli di Stato			79,21%	Corporate 0%	OICR[2]	15,47%
Governativi	79,21%	Sovranaz.	0%			
Azionario						**0%**

[1] *Non sono presenti titoli sub-investment grade*
Il Ratig medio (S&P) del portafoglio è "A+"

[2] *Si tratta di OICR, composti prevalentemente da titoli Corporate, gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore*

Tavola 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**94,68%**
Italia	25,49%
Altri Paesi dell'area Euro	56,79%
Europa ex Euro	0,58%
Nord America	9,80%
Pacifico	2,02%
Titoli di capitale	**0,00%**

Tavola 3 - Altre Informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	**5,32%**
Duration media finanziaria portafoglio	53 mesi
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	10,70%
Tasso di rotazione (turnover*) del portafoglio	95,8%

**Esposizione valutaria "effettiva" (al netto delle coperture)*

** Il turn-over di portafoglio, espresso dal rapporto percentuale tra il minimo tra acquisti e vendite di strumenti finanziari nell'anno ed il patrimonio medio netto su base mensile del fondo, è un indicatore dell'entità delle operazioni di gestione nonché dell'incidenza dei costi di transazione sul fondo, anche derivanti da una gestione particolarmente attiva del portafoglio. Un turnover del 10% significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti, mentre un turnover del 100% significa che tutto il portafoglio è stato, durante l'anno oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.*

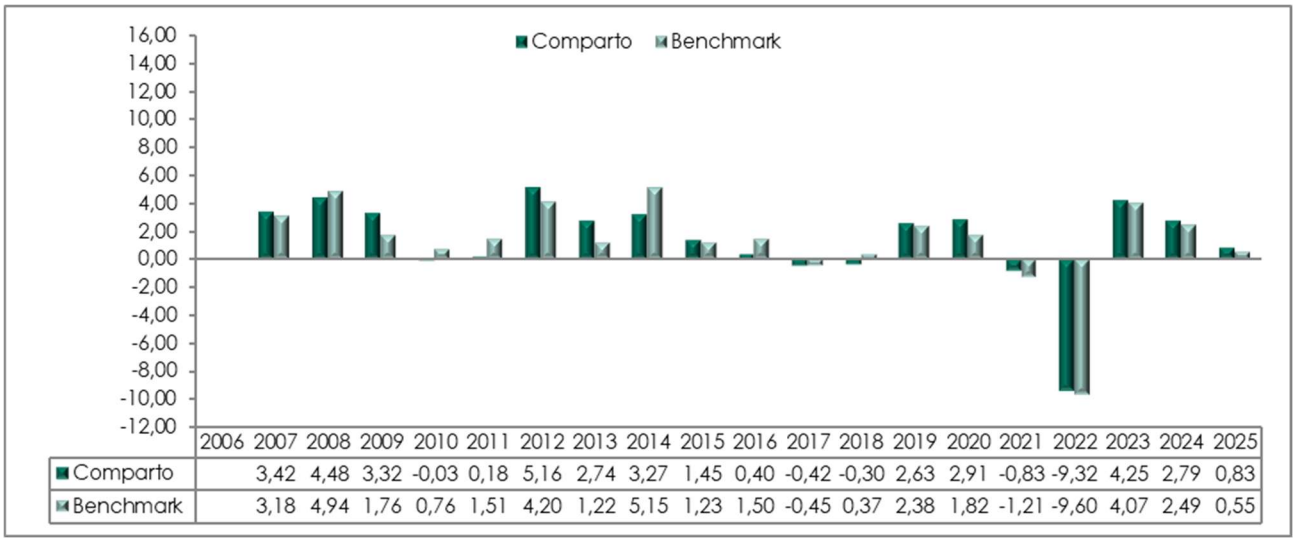
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricordi che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Associato;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tavola 4 - Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Comparto		3,42	4,48	3,32	-0,03	0,18	5,16	2,74	3,27	1,45	0,40	-0,42	-0,30	2,63	2,91	-0,83	-9,32	4,25	2,79	0,83
Benchmark		3,18	4,94	1,76	0,76	1,51	4,20	1,22	5,15	1,23	1,50	-0,45	0,37	2,38	1,82	-1,21	-9,60	4,07	2,49	0,55

Benchmark *(fino al 31/10/2019)*:

JP Morgan GBI EMU 1-3 Years	50,00%
JP Morgan GBI EMU	20,00%
BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill	10,00%
BofA Merrill Lynch Euro Large Cap Corporate	10,00%
JP Morgan GBI Global	10,00%

Benchmark *(dall'1/11/2019)*:

JP Morgan GBI EMU 1-3 Years	40,00%
JP Morgan GBI EMU	30,00%
BofA Merrill Lynch Euro Large Cap Corporate	15,00%
JP Morgan GBI Global	15,00%

AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,089%	0,090%	0,091%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,069%	0,070%	0,071%
- di cui per commissioni di incentivo	***	***	***
- di cui per compensi depositario	0,020%	0,020%	0,020%
Oneri di gestione amministrativa	0,062%	0,051%	0,052%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,014%	0,012%	0,012%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,047%	0,038%	0,040%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,000%	0,000%	0,000%
TOTALE GENERALE	0,151%	0,140%	0,143%

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo Associato.*

Dalle risultanze di bilancio non si sono riscontrate differenze significative tra gli oneri complessivamente posti a carico degli Associati e le spese effettivamente sostenute nell'anno.

Comparto 4 – LINEA AZIONARIA	
Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2013
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	124.871.548,46
Soggetto gestore:	AZIMUT INVESTMENTS S.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le informazioni e i dati che seguono forniscono indicazioni al 31 dicembre 2025.
La gestione delle risorse è di tipo attivo, con l'obiettivo di battere il *benchmark* di riferimento, mantenendosi all'interno degli strumenti finanziari investibili ed ai livelli di rischio stabiliti dal Fondo.
La gestione è prevalentemente orientata verso titoli azionari con una componente di titoli obbligazionari governativi e societari, a breve/medio termine.
È prevista anche la possibilità di utilizzo di investimenti in obbligazioni *High Yield* ed azioni *Emerging Market*.
È previsto il ricorso a derivati solo per finalità di copertura e/o assicurare un'efficiente gestione del portafoglio. Al 31/12/2025 erano presenti posizioni corte di *Futures* su cambi pari al 5,59% del patrimonio e posizioni lunghe di *futures* su indici azionari pari al 28,14% del patrimonio.
La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.
Il Gestore, in fase di sottoscrizione della convenzione, si è impegnato a considerare all'interno del proprio processo di investimento i fattori *Environmental, Social & Governance*. Su queste posizioni (ESG) il Fondo svolge un'attività di monitoraggio.
Nel corso del 2025 il comparto ha realizzato una performance netta pari a +9,5% a fronte di un rendimento del benchmark pari a +10,25%.
Il risultato assoluto della gestione finanziaria è stato determinato quasi totalmente dalla componente azionaria, sebbene anche la componente obbligazionaria, sia governativa che *corporate*, ha contribuito al risultato finale.
In termini relativi rispetto al benchmark, la performance del portafoglio ha risentito del risultato della componente azionaria, che pur positivo, è stato meno efficace in termini di selezione, generando una sottoperformance rispetto all'indice. Tale effetto è stato solo in parte compensato dal contributo della componente obbligazionaria, la quale ha beneficiato di una selezione più favorevole dei titoli.

Tavola 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario[1]						**11,95%**
Titoli di Stato			9,48%	Corporate 2,47%	OICR	0%
Governativi	9,48%	Sovranaz.	0%			
Azionario[2]						**82,27%**
Titoli				82,27%	OICR	0%

[1] *Non sono presenti titoli sub-investment grade*
Il Ratig medio (S&P) del portafoglio è "A-"

[2] *Inclusi Futures su indici azionari pari al 28,14% del patrimonio, utilizzati per finalità di copertura ed efficiente gestione del portafoglio*

Tavola 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**11,95%**
Italia	8,54%
Altri Paesi dell'area Euro	3,10%
Europa ex Euro	0,07%
Nord America	0,24%
Titoli di capitale	**82,27%**
Italia	2,11%
Altri Paesi dell'area Euro	31,86%
Europa ex Euro	3,15%
Nord America	40,35%
Pacifico	3,58%
Emergenti	1,22%

Tavola 3 - Altre Informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	**5,78%**
Duration media finanziaria portafoglio	2 mesi
Esposizione valutaria* (in % del patrimonio)	26,18%
Tasso di rotazione (turnover**) del portafoglio	7,5%

**Esposizione valutaria "effettiva" (al netto delle coperture)*

*** Il turn-over di portafoglio, espresso dal rapporto percentuale tra il minimo tra acquisti e vendite di strumenti finanziari nell'anno ed il patrimonio medio netto su base mensile del fondo, è un indicatore dell'entità delle operazioni di gestione nonché dell'incidenza dei costi di transazione sul fondo, anche derivanti da una gestione particolarmente attiva del portafoglio. Un turnover del 10% significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti, mentre un turnover del 100% significa che tutto il portafoglio è stato, durante l'anno oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.*

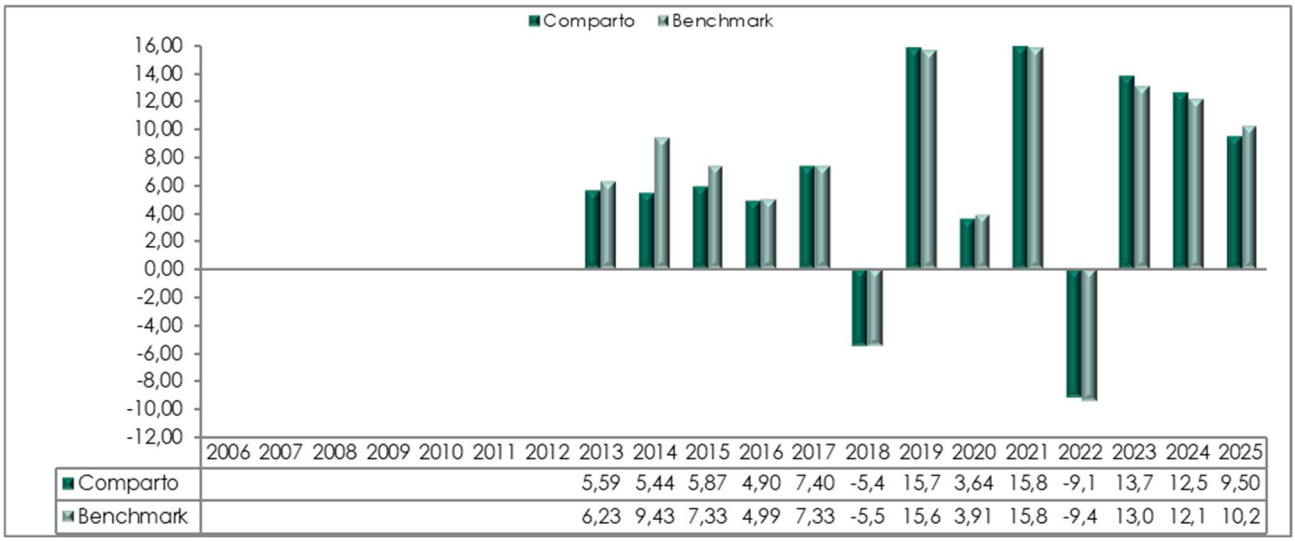
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Associato;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tavola 4 - Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Comparto								5,59	5,44	5,87	4,90	7,40	-5,4	15,7	3,64	15,8	-9,1	13,7	12,5	9,50
Benchmark								6,23	9,43	7,33	4,99	7,33	-5,5	15,6	3,91	15,8	-9,4	13,0	12,1	10,2

Benchmark (fino al 31/10/2019):

MSCI Daily Net Total Return EMU Euro	30,00%
MSCI Daily Net Total Return World USD	30,00%
MSCI WORLD 100% Hedged to EURO Net Total return	20,00%
BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill	10,00%
JP Morgan GBI EMU 1-3 Years	10,00%

Benchmark (dall'1/11/2019):

MSCI Daily Net Total Return EMU Euro	30,00%
MSCI Daily Net Total Return World USD	30,00%
MSCI WORLD 100% Hedged to EURO Net Total return	20,00%
JP Morgan GBI EMU 1-3 Years	20,00%

AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,100%	0,102%	0,102%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,082%	0,084%	0,084%
- di cui per commissioni di incentivo	***	***	***
- di cui per compensi depositario	0,018%	0,018%	0,018%
Oneri di gestione amministrativa	0,062%	0,051%	0,052%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,014%	0,012%	0,012%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,047%	0,038%	0,040%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,000%	0,000%	0,000%
TOTALE GENERALE	0,161%	0,153%	0,154%

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo Associato.*

Dalle risultanze di bilancio non si sono riscontrate differenze significative tra gli oneri complessivamente posti a carico degli Associati e le spese effettivamente sostenute nell'anno.

Comparto 5 – LINEA GARANTITA	
Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2013
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	168.266.581,45
Soggetto gestore: INTESA SAN PAOLO ASSICURAZIONI S.P.A con delega alla gestione a EURIZON CAPITAL SGR S.P.A.	

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le informazioni e i dati che seguono forniscono indicazioni al 31 dicembre 2025.
La gestione delle risorse è di tipo *Total Return*, e prevede il confronto con un obiettivo di rendimento dato da un indice monetario a cui si somma uno *spread* dell'1%, mantenendosi all'interno degli strumenti finanziari investibili ed ai livelli di rischio stabiliti dal Fondo.
La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria. È previsto l'inserimento in portafoglio di titoli azionari e anche la possibilità di utilizzo di investimenti in obbligazioni High Yield.
È previsto il ricorso a derivati solo per finalità di copertura e/o assicurare un'efficiente gestione del portafoglio. Al 31/12/2025 non erano presenti operazioni in derivati.
La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.
Il Gestore, in fase di sottoscrizione della convenzione, si è impegnato a considerare all'interno del proprio processo di investimento i fattori Environmental, Social & Governance. Su queste posizioni (ESG) il Fondo svolge un'attività di monitoraggio.
Nel corso del 2025 il comparto ha realizzato una performance netta pari al 3,78% a fronte di un rendimento del benchmark pari al 2,62%;
Alla performance complessiva hanno contribuito principalmente la componente azionaria e, in misura minore, quella obbligazionaria governativa e corporate.
In termini relativi, la gestione, di tipo Total Return, ha conseguito un una buona sovraperformance rispetto all'indice monetario di riferimento, attribuibile in larga parte alla componente azionaria, mentre un contributo più marginale, ma comunque positivo, è stato fornito dalla selezione dei titoli della componente obbligazionaria corporate. Anche la componente obbligazionaria governativa ha registrato una performance positiva, seppur leggermente inferiore rispetto al parametro di riferimento.

Tavola 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario[1]						**83,21%**
Titoli di Stato			66,67%	Corporate 16,54%	OICR	0%
Governativi	66,67%	Sovranaz.	0%			
Azionario						**14,47%**
Titoli				0%	OICR[2]	14,47%

[1] *Il peso dei titoli sub-investment grade rispetto al portafoglio totale è pari allo 0,02%*
Il Ratig medio (S&P) del portafoglio è "A"

[2] *Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore*

Tavola 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**83,21%**
Italia	40,31%
Altri Paesi dell'area Euro	41,50%
Europa ex Euro	0,45%
Nord America	0,95%
Titoli di capitale	**14,47%**
Altri Paesi dell'area Euro	3,85%
Europa Ex Euro	3,26%
Nord America	5,27%
Emergenti	2,09%

Tavola 3 - Altre Informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	**2,32%**
Duration media finanziaria portafoglio	24 mesi
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	7,59%
Tasso di rotazione (turnover*) del portafoglio	31,5%

** Il turn-over di portafoglio, espresso dal rapporto percentuale tra il minimo tra acquisti e vendite di strumenti finanziari nell'anno ed il patrimonio medio netto su base mensile del fondo, è un indicatore dell'entità delle operazioni di gestione nonché dell'incidenza dei costi di transazione sul fondo, anche derivanti da una gestione particolarmente attiva del portafoglio. Un turnover del 10% significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti, mentre un turnover del 100% significa che tutto il portafoglio è stato, durante l'anno oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.*

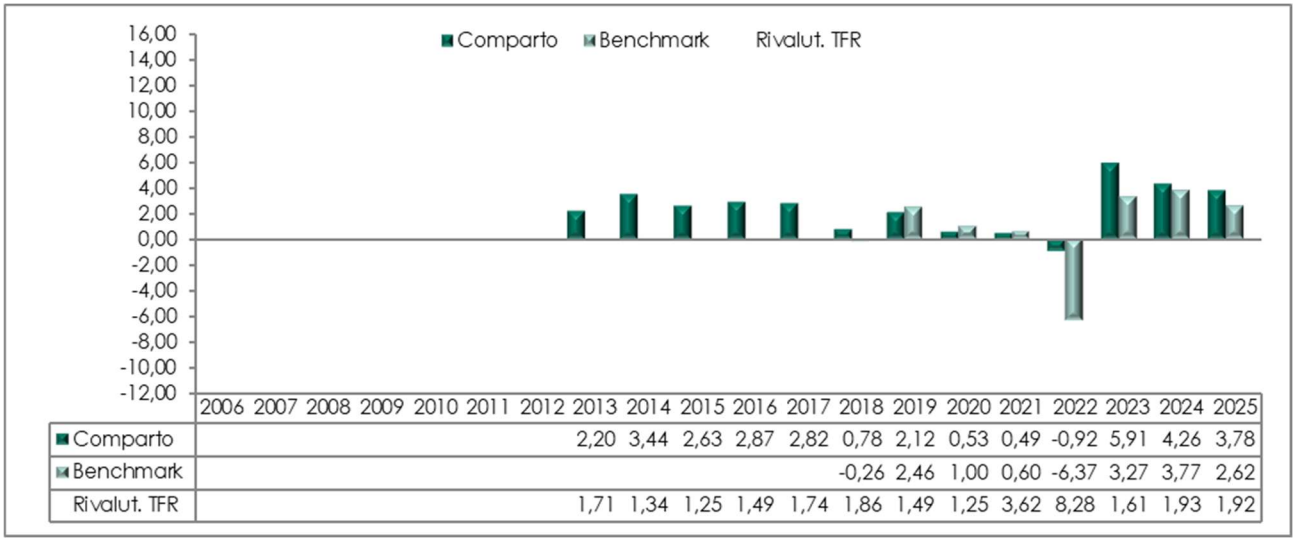
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Associato;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tavola 4 - Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Comparto								2,20	3,44	2,63	2,87	2,82	0,78	2,12	0,53	0,49	-0,92	5,91	4,26	3,78
Benchmark													-0,26	2,46	1,00	0,60	-6,37	3,27	3,77	2,62
Rivalut. TFR								1,71	1,34	1,25	1,49	1,74	1,86	1,49	1,25	3,62	8,28	1,61	1,93	1,92

Nota:
la linea di investimento era caratterizzata da una gestione di tipo assicurativo fino al 30/06/2018 e non prevedeva, fino a tale data, l'adozione di un *benchmark*. Nell'esposizione grafica vengono confrontati i dati storici dei rendimenti annuali con i valori del *benchmark* e dell'obiettivo di rendimento corrente e riportate in forma tabellare anche le rivalutazioni del TFR, essendo tale linea identificata per l'investimento del TFR conferito in modalità tacita.

Con decorrenza 30 giugno 2018 la gestione prevedeva il confronto con il seguente **Benchmark:**

MSCI Daily Net Total Return World USD	5,00%
JPMorgan EGBI Investment Grade 1-5 Years	60,00%
ICE BofA ML Euro Corporate 1-5 Years	35,00%

Dal 1° luglio 2023 la linea di investimento è caratterizzata da una gestione di tipo "Total Return" con il seguente
Obiettivo di rendimento:

Barclays Euro Treasury Bills Index (LEB1TREU) + 1% annuo

AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,407%	0,503%	0,512%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,388%	0,483%	0,492%
- di cui per commissioni di incentivo	***	***	***
- di cui per compensi depositario	0,019%	0,019%	0,020%
Oneri di gestione amministrativa	0,062%	0,051%	0,052%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,014%	0,012%	0,012%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,047%	0,038%	0,040%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,000%	0,000%	0,000%
TOTALE GENERALE	0,469%	0,554%	0,564%

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo Associato.*

Dalle risultanze di bilancio non si sono riscontrate differenze significative tra gli oneri complessivamente posti a carico degli Associati e le spese effettivamente sostenute nell'anno.